



Domenica 21 Febbraio si e' celebrata la giornata internazionale della guida turistica . iniziativa a titolo gratuito promossa in tutto il mondo con lo scopo di far conoscere e meglio apprezzare al grande pubblico l'attivita' della guida.

Il programma fitto di iniziative sul territorio regionale, ha visto Catania capofila e promotrice dell'evento con l'organizzazione di due itinerari, uno barocco( Palazzo Platamone, Piazza Duomo, Cattedrale, Palazzo degli Elefanti, ,Piazza Universita',Via dei Crociferi, Via Etna) e uno Greco-Romano Medievale ( \_ Castello Ursino, Teatro Greco-Romano, Terme della Rotonda, Anfiteatro Romano.) Un nutrito gruppo di catanesi attratti dall 'idea di scoprire la citta', e' stato salutato dall'assessore al \_Turismo Antonio Scalia, e ha iniziato i percorsi dal Bureau Turismo sito in via Vitt. Emanuele II n 172. L'iniziativa, e' stata sponsorizzata e adottata dall'Assessorato al Turismo cittadino, oltre che dalla Confesercenti , rappresentata da Enza Lombardo, al cui comparto turistico le guide appartengono. Sette guide professioniste, abilitate all'esercizio della professione hanno condotto, per i percorsi cittadini, turisti stranieri e ospiti locali con l'intento di rendere unica l'esperienza della visita guidata ." La prima di una serie di iniziative turistiche, tese a svelare i mille volti di una citta' come la nostra, seconda a nessuno per patrimonio storico-artistico e culturale " dice Giusy Belfiore , presidente dell' Associazione delle guide turistiche di Catania." Cercheremo di moltiplicare tali iniziative , replica l'Assessore Scalia, per offrire la citta' a chi vuole vedere la citta' con "nuovi occhi " il patrimonio artistico, paesaggistico ed etnografico del nostro territorio.

(Gli ingressi al Teatro greco romano saranno a carico dei visitatori)

La giornata Internazionale della Guida Turistica, un evento che si celebra in tutto il mondo il 21 Febbraio, ha lo scopo di far conoscere e meglio apprezzare al grande pubblico l'attività delle guide turistiche. Le guide turistiche sono professionisti che hanno superato un esame di abilitazione provinciale che presuppone la conoscenza approfondita del patrimonio storico, artistico, paesaggistico, etnografico del centro in cui esercitano. Ma studiare e aggiornarsi non basta. Bisogna avere passione e saperla trasmetterla. Solo così una visita guidata diventa un'esperienza unica che arricchisce, informa e intrattiene al tempo stesso.

Ecco perché ti suggeriamo, tutte le volte che ti iscrivi ad una visita guidata, sia essa in Italia o all'estero, di esigere che la tua guida sia abilitata e autorizzata a esercitare la professione per cui dice di essere esperta. In questo modo aiuti non solo le guide professioniste, ma tuteli anche i tuoi diritti di consumatore. E ricevi ciò per cui hai pagato. D'ora in poi controlla che la tua guida abbia il tesserino di riconoscimento che in Italia è rilasciato solo dalle Regioni o dalle Province.